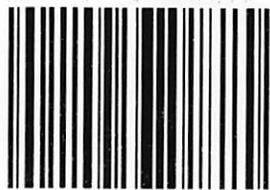




AOOCRT Protocollo n. 0001051/30-01-2024



LEX 11

MOZ 1547

2.18.1

Firenze, 30 gennaio 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

**Mozione (ai sensi dell'art.175 del regolamento interno)**

**Oggetto: in merito al piano di controllo della specie piccione (Columba livia forma domestica)  
2022-2026 della Regione Toscana**

**I sottoscritti Consiglieri**

**Visti:**

- l'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che disciplina il controllo della fauna selvatica;
- la procedura per l'attuazione dei piani di Controllo della Fauna Selvatica ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3, che disciplina il controllo della fauna selvatica, approvata con delibera della Giunta regionale n. 310 del 11/04/2016 e sue successive modifiche e integrazioni.

**Considerato che:**

- l'attuazione delle suddette procedure si esplica previa l'approvazione da parte della Giunta Regionale dei piani di controllo relativi a ciascuna specie selvatica.

**Visto**

- il "piano di controllo della specie piccione (Columba livia forma domestica) in Toscana per il periodo 2022-2026" redatto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca



(FLAGS), contenente le modalità operative (tempi, modi, procedure, verifica delle condizioni preliminari) per l'attivazione degli interventi di controllo sulla specie, approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 61 del 31/01/2022.

**Considerato che:**

- come specificato nel piano regionale di controllo della specie piccione, la presenza di una elevata concentrazione di esemplari di colombi nei centri urbani può determinare criticità sotto vari ambiti:
  - *Ambientale* - compromissione dell'igiene e del decoro urbano a seguito della concentrazione di deiezioni, guano misto a piume e in alcuni siti anche di carcasse in punti più o meno estesi del contesto urbano; compromissione dell'ingente patrimonio storico-artistico a causa delle deiezioni acide rilasciate dai piccioni sui monumenti e statue dei centri storici di molte città italiane;
  - *Sanitaria* - i piccioni possono ospitare una quantità di patogeni di varia natura (batterica, micotica, protozoaria, zecche, punture di insetti, allergica) trasmissibili per via aerea, feco-orale, alimentare o mediante vettori (zanzare, zecche, pulci). Il grado di pericolo e di rischio risulta molto diverso in funzione di una serie di variabili;
  - *Minaccia per la biodiversità*;
  - *Ecologica* - il colombo può competere per i siti riproduttivi urbani con altre specie selvatiche sinantropiche. Occorre quindi considerare che le azioni di occlusione dell'accesso ai siti riproduttivi dei colombi devono essere adottate con strumenti selettivi onde non impedire l'utilizzo da parte di taccole (*Corvus monedula*), rondoni (*Apus apus*) e pipistrelli;
  - *Agricola* - il piccione è capace di esercitare una forte pressione su alcune coltivazioni agrarie (principalmente cereali autunno-vernini e colture proteoleaginose a semina primaverile), in particolare nel corso delle fasi di semina e maturazione, oltre che a carico di allevamenti di bestiame dove si nutrono nelle mangiatoie veicolando eventuali patologie;



- *Aeroportuale* - fenomeni di bird strike possono essere determinati dalla presenza di nuclei di colombi che, in virtù anche della loro indole gregaria, possono impattare con aeromobili nel corso delle delicate fasi di decollo e atterraggio;
- per arginare la proliferazione incontrollata di questa specie è necessario utilizzare metodi che, in maniera non cruenta, consentano la cattura in poco tempo di un numero elevato di individui.

**Ricordato che:**

- la nostra Regione ha una forte vocazione turistica che vede i suoi punti di forza da una parte nel patrimonio artistico-culturale, e dall'altra nelle esperienze enogastronomiche;
- soprattutto nei mesi di bella stagione, nei borghi e nei centri storici del nostro territorio i turisti si affollano nei punti di ristoro, nei bar e nei ristoranti che servono pasti e bevande all'aperto, per poi assaporare la bellezza artistico-culturale dei nostri monumenti, esperienze spesso disturbate dalla sgradevole presenza di piccioni.

**Rilevato che:**

- uno dei metodi più efficaci per catturare più esemplari contemporaneamente potrebbe essere l'utilizzo delle reti a terra (comunemente dette *prodine*), attualmente non previsto dal vigente piano di contenimento adottato dalla Regione Toscana;
- i sistemi di cattura dei colombi attualmente utilizzati in Toscana sono sicuramente più violenti e cruenti rispetto al metodo delle reti a terra sopra menzionato. Quest'ultimo, infatti, in maniera indolore e non traumatica, potrebbe permettere di catturare numerosi esemplari ed analizzarne lo stato di salute, con la possibilità, se sani, di collocarli in aree a minor impatto ambientale e sociale.

**Ritenuto che:**

- la Giunta Regionale debba implementare i metodi di cattura delle specie piccione (*Columba livia* forma domestica) per rendere il contenimento della proliferazione di questa specie il più efficiente ed efficace possibile.



**Tutto ciò visto e considerato,  
IMPEGNANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

- ad aprire urgentemente un tavolo di confronto con la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale ed i Comuni per valutare alcune modifiche al “piano di controllo della specie piccione (Columba livia forma domestica) in Toscana per il periodo 2022-2026”, in particolare in merito alle procedure d’intervento per contenere la presenza di piccioni nei centri abitati;
- a valutare l’inserimento nel suddetto piano di nuovi metodi di cattura della specie in oggetto, come ad esempio l’uso delle reti a terra, al fine di ridurre le criticità determinate dalla presenza di piccioni nei contesti urbani sul piano ambientale, sanitario, ecologico, agricolo ed aeroportuale sopra illustrate.

Cons. Gabriele Veneri

Cons. Vittorio Fantozzi